



ACCESSO E PRESTAZIONI DI PRONTO SOCCORSO

Compartecipazione alla spesa



I pazienti dimessi dal Pronto Soccorso con codice bianco pagano la quota fissa di € 25,00 e il ticket per le prestazioni ricevute

SONO ESENTI DAL PAGAMENTO I SEGUENTI CODICI BIANCHI:

- **minori di 14 anni:** non pagano l'accesso di €25,00, ma pagano il ticket sulle eventuali prestazioni erogate;
- **esenti ticket Decreto n. 161/2011:** nei pazienti **esenti per patologia** l'esenzione si applica solo se l'accesso in Pronto Soccorso è da imputarsi a riacutizzazione e/o aggravamento della patologia oggetto dell'esenzione.

SONO, INOLTRE, ESENTI DAL PAGAMENTO GLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO:

1. conclusi con proposta di ricovero in ospedale;
2. che hanno determinato una sosta in Osservazione Breve Intensiva di durata superiore a 4 ore;
3. conseguenti a traumi che hanno determinato una frattura, una lussazione, una ferita necessitante di sutura o applicazione di colla biologica o una distorsione che abbia richiesto applicazione di apparecchio gessato o altro dispositivo di immobilizzazione permanente;
4. conseguenti a ustioni di 1° grado di estensione superiore al 18% della superficie corporea o ad ustioni di maggiore gravità;
5. conseguenti a presenza di corpo estraneo che richieda estrazione strumentale;
6. conseguenti a intossicazione acuta, limitatamente ai casi che richiedano ricovero o Osservazione Breve Intensiva di durata superiore a 4 ore;
7. che hanno rilevato condizioni di rischio legato allo stato di gravidanza;
8. derivanti dall'invio in Pronto Soccorso da parte del Medico di Medicina Generale o di Continuità Assistenziale con una esplicita richiesta di ricovero ospedaliero e come tale sostitutiva di un ricovero evitabile;
9. relativi a vittime di eventi riconducibili ai reati di cui ai seguenti articoli del Codice Penale: n. 571 (abuso dei mezzi di correzione e disciplina), n. 572 (maltrattamenti contro familiari o conviventi, n. 583-bis (pratiche di mutilazione degli organi genitali), 609-bis (violenza sessuale), n. 612-bis (atti persecutori), limitatamente al 1° accesso avvenuto nell'imminenza dei fatti;
10. conseguenti ad una complicanza di un intervento chirurgico eseguito entro i 30 giorni antecedenti la data dell'accesso, esclusivamente nei casi in cui non sia possibile l'accesso diretto del paziente al reparto che ha eseguito l'intervento ed esclusi i casi in cui l'accesso avvenga in difformità rispetto alle indicazioni fornite dalle specialista consultato dal paziente.

SONO TENUTI AL PAGAMENTO DEL TICKET tutti i pazienti, con qualsiasi classificazione di triage di accesso, che autonomamente lasciano il Pronto Soccorso prima della chiusura del caso o che lasciano l'ospedale senza rientrare in Pronto Soccorso dopo una prestazione specialistica erogata in altro reparto, salvo il caso in cui tale reparto provveda direttamente alla chiusura dell'accesso. Vale anche per i cittadini in possesso di esenzione.

L'applicazione del TICKET non è soggetta alla discrezionalità degli operatori del Pronto Soccorso, ma deriva dall'obbligo di applicazione in tutti i casi previsti dalla normativa (DGR 1513 del 12/08/2014).